



in treno storico, sui binari dell'Alta Irpinia, in occasione dello "Sponz Fest 2017"

sabato 26 agosto 2017

giornata intera





L'IMPEGNO DEL TOURING CLUB ITALIANO

Difendere l'eredità culturale italiana:
le nostre radici, il nostro orgoglio.
È la sfida del Touring Club Italiano con
Tesoro Italia certo che la consapevolezza
– ancor prima della denuncia – possa
essere la base per una seria riflessione
sul nostro patrimonio e per una presa di
coscienza collettiva, che vada al di là
dell'impegno dei singoli.
Dal 1894 il Tci si batte per la

conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali del Belpaese. Oggi più che mai l'Associazione vuole essere in prima linea per recuperare questo "patrimonio negato". Dopo il grande successo dello scorso anno ritorna l'iniziativa di Fondazione FS del treno storico sulla storica linea Avellino / Rocchetta Sant'Antonio.

Una giornata di festa, di incontri e di amicizia nell'Alta Irpinia per riscoprire una delle tratte ferroviarie più antiche e suggestive d'Italia.

Il Touring Club Italiano invita i soci e gli amici a partecipare a questa bellissima giornata alla scoperta dei borghi e dei paesaggi dell'Alta Irpinia con il treno storico (locomotiva diesel di fine anni '60 D.345 in livrea d'origine e carrozze passeggeri degli anni '50 « Corbellini ») da Lioni a Rocchetta e viceversa.

Programma di massima

- √ 12,00 ritrovo dei partecipanti (con mezzi propri) alla stazione di Lioni;
- 13,15 partenza del treno storico dalla stazione di Lioni;
- 15,45 arrivo alla stazione di Rocchetta Sant'Antonio / Lacedonia;
- 16,15 partenza dalla stazione di Rocchetta Sant'Antonio / Lacedonia;
- 18,30 arrivo alla stazione di Lioni.

Vendita dei biglietti dal 22 giugno 2017 attraverso tutti i canali Trenitalia.
Costo Lioni / Rocchetta e viceversa 6 euro adulti e 3 euro ragazzi.
Per informazioni 06.44105766.

Riferimento per il Touring: socio attivo Pietro Mitrione: 328 847 7535.

FERROVIA AVELLINO / ROCCHETTA SANT'ANTONIO

La ferrovia Avellino - Rocchetta Sant'Antonio è una linea che collega Avellino con la zone interne dell'Irpinia, toccando anche dei comuni in provincia di Potenza, fino ad arrivare alla stazione di Rocchetta Sant'Antonio - Lacedonia (una volta provincia di Avellino, poi Foggia). Inaugurata il 27 ottobre 1895, non è percorsa da treni a partire dal cambio d'orario ferroviario del 12 dicembre 2010. Il tratto della linea su cui gravitava il maggior bacino d'utenza era compreso tra Avellino e Lioni.

Le proposte per una ferrovia di collegamento trasversale attraverso le valli dei fiumi Calore, Sabato e Ofanto risalgono agli anni settanta del XIX secolo ma trovarono difficoltà ad essere accolte per tutta una serie di motivazioni, non ultime quelle di una difforme valutazione del tracciato da progettare. Trovarono tuttavia accoglimento nella lista di quelle da costruire incluse in 3ªcategoria nella lista della legge Baccarini del 1879.

La Ferrovia è stata, recentemente, dichiarata di interesse culturale ai sensi dell'art 10 comma 3 lettera d del D.Lgs 42/2004, primo esempio di tutela diretta rivolto ad un tracciato ferroviario storico del territorio nazionale.

LA POSIZIONE DEL TOURING CLUB ITALIANO

Con riferimento alla campagna Tesoro Italia /Patrimonio Negato il Club di Territorio "Paesi d'Irpinia" ha individuato quale sito "negato" per la provincia di Avellino la ferrovia Avellino - Rocchetta Sant'Antonio, "sospesa" su decisione della Regione Campania, dal 12 dicembre 2010.

La più antica linea ferroviaria dell'Irpinia la Avellino – Rocchetta Sant'Antonio, tra le più antiche della Campania, fu inaugurata nel suo intero percorso il 27 ottobre del 1895.

Senza voler inseguire modelli, ma seguendo la naturale inclinazione dei luoghi, <u>ci piacerebbe trasformare questa tratta nella ferrovia del gusto, delle cultura contadina, dell'enogastronomia di qualità, del paesaggio, della natura.</u> L'Avellino Rocchetta è un parco tematico, rappresenta un viaggio emozionale nella terra del vino, del paesaggio, della luce, del vento. La tratta, opportunamente potenziata e ristrutturata, potrà collegare l'Alta Irpinia e la Valle del Calore ai nodi dell'alta velocità, ridando così valore alla funzione principale per la quale fu costruita: un efficiente trasporto pubblico su ferro tra i due mari.

La linea ferroviaria Avellino Rocchetta può avere un nuovo significato come infrastruttura a servizio dello sviluppo della cultura e del turismo dell'Irpinia:

È la ferrovia delle acque: attraversa e lambisce in più punti i fiumi Sabato, Calore ed Ofanto.

È la ferrovia dei grandi vini docg: attraversa i territori, servendoli con stazioni dei comuni degli areali del Taurasi e del Fiano.

È la ferrovia del Parco Naturalistico Regionale dei Monti Picentini.

È la ferrovia delle aree a tutela della biodiversità.

È la ferrovia dei Borghi: storia, cultura ed identità territoriale.